

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E/O DI INCOMPATIBILITÀ AL CONFERIMENTO DI INCARICO AMMINISTRATIVO PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E IN ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"

CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

Il sottoscritto Rosati Domenico, nato a Roma il 21.01.1970 e residente a Roma, C.F. : 8001568, in relazione all'incarico di Commissario liquidatore della Comunità

Montana del Trasimeno, conferito dalla Giunta regionale con D.G.R. n. del, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e, in particolare:

- di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione (previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale¹) [art. 3];
- di non aver svolto nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione regionale ovvero di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione regionale [art. 4];
- di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della giunta o del consiglio regionale, ovvero, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione, ovvero di non essere stato presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione [art. 7];



C.M. monti Martani Serano Subasio - CMB-01-PG

Il Dichiaraente

Prot. 0001568 del 24/02/2016 ore 08:43

Tit. II.1

Documento P - Registro: Partenza

La presente dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

¹Reati previsti dall'art. 314 all'art. 335 del codice penale (Art. 314 Peculato, Art. 315 Malversazione a danno di privati, Art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui, Art. 316-bis Malversazione a danno dello Stato, Art. 316-ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, Art. 317 Concussione, Art. 318 Corruzione per l'esercizio della funzione, Art. 319 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, Art. 319-quater Induzione indebita a dare o promettere utilità, Art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio, Art. 322 Istigazione alla corruzione, Art. 322-bis Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri, Art. 323 Abuso d'ufficio, Art. 325 Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio, Art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio, Art. 328 Rifiuto di atti pubblico o di pubblica necessità, Art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa, Art. 335. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa).